

NUMERI UTILI: Pronto intervento, Pronto soccorso a domicilio, Pronto intervento ambulanza, etc.

Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

ISERVIZI: Acea Acqua, Acea Recl. luce, Enel, Gas pronto intervento, etc.

Accorati: Uff. Utenti Alac, S.A.F.E.R. (autolinee), Marozzi (autolinee), etc.

GIORNALI DI NOTTE: Colonna piazza Colonna, S. Maria in via (galleria Colonna), etc.

Cara Unità

«Io chissà se me la cavo» Ottanta anni e senza casa

Cara Unità, «Io chissà se me la cavo». Ho ottanta anni e sono stata sfrattata. Mi trovo in compagnia di mia sorella (81 anni) nel Residence sportivo sull'Aurelia con assistenza alloggiativa da cinque anni...

Clara Scodetta

Trasparenza delle assunzioni: al Poligrafico è un sogno

Cara Unità, sono un operaio del Poligrafico, una delle più grandi realtà lavorative di Roma (5.000 lavoratori). Il 4 aprile l'Istituto ha deliberato un programma di assunzioni assai ampio - 250 unità in 4 anni - di cui 150 con contratto di formazione lavoro...

Gerardo Panici segretario sezione Cgil Poligrafico

Museo chiuso senza preavviso e uno studente protesta

Cara Unità, domenica 3 il museo delle mura di Porta San Sebastiano, contrariamente a quanto annunciato su ogni quotidiano e attestato dall'orario affisso in loco, restava chiuso senza alcuna spiegazione.

Massimo Miranda

«Chi l'ha visto?» snobba la scuola nonostante gli aiuti

Cara Unità, noi scolastici, direttrice didattica e docenti del 126° circolo, esprimiamo la nostra amarezza per il modo in cui il programma «Chi l'ha visto?» ha trattato il caso del bambino zingaro Osman Karic, scomparso dal campo di via dei Gordiani lunedì 7 maggio.

I docenti e la direttrice didattica

Incontro-intervista con il musicista Massimo Moriconi Con il basso oltre il jazz

La fusione, il jazz elettrico: possono essere considerati come «generi» o semplicemente assumono valore in quanto etichette di mercato? E ancora, esiste una scena romana che sviluppa questi temi sonori attraverso la commissione di jazz e rock? E quali sono le differenze tra questi stili apparentemente così vicini? Cercheremo di scoprirlo attraverso incontri con i protagonisti. Oggi è la volta di Massimo Moriconi.

DANIELA AMENTA

Una simpatia incontenibile ed un sorriso birichino che lo fanno assomigliare ad un adolescente appena cresciuto. E invece Massimo Moriconi di anni ne ha trentacinque ed una carriera luminosa, costellata da continui successi. Proveniente dal circuito jazz, Massimo ha spaziato in ogni campo sonoro, acquisendo una tecnica ed un'esperienza tali da permettergli un'insusitata apertura mentale ed una notevole duttilità musicale.

Senti Massimo, con chi non hai suonato? Con Miles Davis... ma perché ero impegnato altrove (e ride di gusto). Dal, ah, serio!!! Ok. Ho suonato con un sacco di gente. Ed infatti la definizione del jazzista mi sta un po' stretta. Piuttosto mi sento un musicista. Per otto anni ho lavorato con l'orchestra della Rai di Roma, da nove accompagno Mina. E poi ho collaborato con quasi tutti gli americani che sono passati nella nostra città e con i grandi maestri italiani come Trovati o Morricone.



Le donne in bicicletta nel Giro dei 4 laghi

ANTONELLA COLLALTI

I laghi, la bicicletta e le donne: per l'esattezza 80 donne in bicicletta (con in testa Maria Canins seguita da Roberta Bonanomi, Monica Bandini, Imelda Chiappa e molte altre) che garriranno per quattro giorni dal 14 al 17 giugno intorno ai quattro «lake» più importanti del Lazio. Questo è quanto il Velo club donna sport (che organizza anche il Giro d'Italia donne) ha presentato ieri nel corso di una conferenza stampa a Trevignano sul battello Sabazia II. È intervenuta anche Giuliana Dal Pozzo.

Il «sogno parlato» di Piero Rossetti

ENRICO GALLIAN

Il parlato non prevarica l'azione, il percorso fisico del sogno di Piero Rossetti. Le azioni si svolgono dalla fine della seconda guerra mondiale fin quasi ai giorni nostri e la parola si insinua precisando i ricordi e le illusioni del sogno. Un sogno parlato senza sbavature. Le azioni incalzanti si susseguono senza sosta e mordono la parola che viene nettata quasi automaticamente. Le storie giuste per la storia giusta. La storia come testimonianza di vita. Una vita spesa nell'azione

Ma la matrice che ti contraddistingue è quella jazzistica? Diciamo che per dieci anni ho suonato jazz, tanto jazz. Ora vorrei tentare di comunicare con un pubblico più vasto. Cioè? Proporre il messaggio jazzistico di fondo, arricchendolo con delle melodie di più facile presa. Una fusione di generi, insomma. Io cerco, al di là di ogni etichetta, di offrire a chi mi ascolta il prodotto di ventidue anni di esperienza. Non so se questo, che è soprattutto amore per la musica, possa essere definito in qualche modo. Non mi pongo il problema dell'unità stilistica. Credo che a fornire l'impronta in un gruppo, in un disco sia in maniera precipua chi suona. Le composizioni, poi, possono essere «vestite» con gli abili sonori più differenti ma la sostanza rimarrà inalterata.



Quartetto in versi per un amore breve «come un soffio»

STEFANIA SCATENI

Un tema vecchio come il mondo, l'amore, e i suoi movimenti, la definizione dell'oggetto amato, la ricerca, l'unione e il distacco. Questo, in breve, il soggetto di Come un soffio di Lillo Di Mauro, il libro di versi edito da «Tracce» presentato giorni fa al Teatro dell'Orologio. (Il volume è in vendita solo nelle librerie Feltrinelli, Rinascente, Rizzoli, Quattro Fontane e Cavour). Il libro ha una struttura che richiama quella delle composizioni musicali, delle sonate, e per questo, dopo una presentazione di Francesco Ghiere, le poesie che lo compongono sono state recitate dall'autore accompagnato dalla cantante jazz Fina Fiorentino.

Il parlato non prevarica l'azione, il percorso fisico del sogno di Piero Rossetti. Le azioni si svolgono dalla fine della seconda guerra mondiale fin quasi ai giorni nostri e la parola si insinua precisando i ricordi e le illusioni del sogno. Un sogno parlato senza sbavature. Le azioni incalzanti si susseguono senza sosta e mordono la parola che viene nettata quasi automaticamente. Le storie giuste per la storia giusta. La storia come testimonianza di vita. Una vita spesa nell'azione

sciato spazio all'improvvisazione? Certo. Da tempo rifiuto di impegnarmi in tour commerciali, perché credo impazzirei a suonare ogni sera lo stesso brano. All'interno dei miei pezzi è prevista un'area che comporta lo svolgimento del tempo di tutta la composizione. Per fare questo, è ovvio, devi suonare con musicisti con i quali riesci a capire, a comunicare al volo. E con questo trio credo proprio di aver trovato chi fa al caso mio, la formula giusta per riuscire ad esprimere ciò che sento dentro.

- APPUNTAMENTI: Interpretazione pianistica. Corso speciale. Dal Romanticismo all'Espressionismo. Inaugurazione. Corso per tecnici d'ambiente. Corso per ecologi. Lunga vita di Marianna Ucria. «I mondi sono palli». Photo Emme. Giorgio De Pasquale. Concorso fotografico. «Ritari 78». «Capitali in gioco». Poesia antimondiale. Intifada. Performance pittorica. FARMACIE. NEL PARTITO. FEDERAZIONE ROMANA. Sezione Subaugusta. Sezione Monte Mario. Cellule Selenia. COMITATO REGIONALE. FEDERAZIONE CASTELLI. Federazione Civitavecchia. Federazione Latina. PICCOLA CRONACA. Culla.